

GEOM. DAVIDE FERRI

Via Emilia n° 136
40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Tel.051/6511206-Fax.051/6523475

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT. MAURIZIO ATZORI**

* * *

N. 71/20

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

R.G. ESEC.

LOTTO UNICO

Udienza 31.05.2021

Piena Proprietà di Unità Immobiliare ad uso Abitativo con sviluppo al

Ore 13.10

Piano Terzo, costituita da Soggiorno-Pranzo, Angolo Cottura, Loggia,

Disimpegno, n.2 Camere, Bagno, vano Soffitta al Piano Sottotetto

(collegamento con scala retrattile) oltre a Cantina, Posto Auto scoperto ed

Autorimessa al Piano Terra, il tutto facente parte di un fabbricato ad uso

residenziale sito in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano,

Frazione di Calcara, Via Giuseppe Maria Crespi n.17.

La superficie commerciale dell'appartamento risulta di circa mq. 81, la

superficie lorda dell'Autorimessa risulta pari a circa mq. 17 e la superficie

lorda del Posto Auto Scoperto risulta pari a circa mq. 19.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I beni immobili oggetto di stima, risultano così identificati:

Catasto Fabbricati del Comune di Valsamoggia (BO), Sezione

Crespellano:

▪ Foglio 11, Mappale 662, Sub. 21, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani

4,5, Superficie Catastale Totale 73 mq., R.C. € 336,99, Via Giuseppe

Maria Crespi n.17, (Abitazione) Piano T-3-4;

▪ Foglio 11, Mappale 662, Sub. 24, Cat. C/6, Classe 3 Consistenza mq.

15, Superficie Catastale Totale mq. 15, R.C. € 65,85, Via Giuseppe

Maria Crespi n.17, (Autorimessa) Piano T;

▪ Foglio 11, Mappale 662, Sub. 37, Cat. C/7, Classe U, Consistenza mq.

19, Superficie Catastale Totale mq. 19, R.C. € 40,23, Via Giuseppe

Maria Crespi n.17, (Posto Auto) Piano T.

Presa visione della documentazione richiesta all' Agenzia delle Entrate

– Ex Territorio (Sezione Catasto Fabbricati e/o Terreni) di Bologna lo

scrivente si permette di osservare che l' unità immobiliare adibita ad

abitazione (**Sub.21**) è stata oggetto di alcune lievi modifiche che necessitano

di un aggiornamento della rappresentazione grafica riportata nelle

Planimetrie Catastali.

Le variazioni sopradescritte **non** risultano denunciate all'Agenzia delle

Entrate – Ex Territorio (Sezione Catasto Fabbricati e/o Terreni) di Bologna;

la regolarizzazione delle difformità sopraesposte, potrà avvenire con la

presentazione di idonea denuncia di Variazione Catastale (a cura di Tecnico

Abilitato) mediante procedura Doc.Fa., per un'ammontare complessivo,

puramente a titolo indicativo di circa € 1.000,00, il tutto da porsi **a cura e**

spese dell'aggiudicatario.

CORRISPONDENZA TRA IDENTIFICAZIONE CATASTALE

ATTUALE E QUANTO PIGNORATO

C'è corrispondenza tra l'identificazione catastale e quanto riportato nel

Verbale di pignoramento immobiliare.

CORRISPONDENZA TRA QUANTO IN TITOLARITA' DELL'

ESECUTATO E QUANTO PIGNORATO

C'è corrispondenza tra quanto Pignorato e quanto in Titolarità dell'

Esecutata.

ESISTENZA DI PARTI COMUNI E DI SERVITU'

	<u>Parti comuni:</u> è compresa la comproprietà pro quota di tutto quanto è di	
	uso e servizio comune per legge e per destinazione d'uso per fabbricati di	
	analoga tipologia.	
	Dall' esame dell' Atto di Compravendita, redatto dal Notaio	
	in data il Rep. n., risulta che:	
	<i>"... la vendita è comprensiva della comproprietà pro-quota delle parti</i>	
	<i>comuni dell' edificio, tali ai sensi di legge, uso e destinazione, ed in</i>	
	<i>particolare la comproprietà delle seguenti parti comuni meglio identificate</i>	
	<i>nel succitato elaborato planimetrico:</i>	
	- 662 Sub.2 (B.C.N.C.), strada comune alle unità mappali 662 dal	
	sub.8 al sub.38 compresi, ed all' area urbana mappale 662 sub.1	
	di proprietà	
	- 662 Sub.3 e 662 sub.4 (B.C.N.C.), parcheggi comuni alle unità	
	mappali 662 dal sub.8 al sub.38 compresi, ed all' area urbana	
	mappale 662 sub.1 di proprietà	
	- 662 Sub.5 (B.C.N.C.), corte comune alle unità mappali 662 dal	
	sub.8 al sub.38 compresi;	
	- 662 Sub.6 (B.C.N.C.), atrio, corsello cantine, scale, sottotetto	
	condominiale, comuni alle unità mappali 662 dal sub.8 al sub.22	
	compresi, ed alle unità mappali 662 sub.29 e sub.30;	
	- 662 Sub.7 (B.C.N.C.), saletta condominiale comune alle unità	
	mappali 662 dal sub.8 al sub.22 compresi."	
	<u>Servitù attive e passive:</u> se e come esistenti ed aventi ragione legale di	
	esistere e siano conseguenti allo stato di condominio in cui si trovano i beni	
	stessi.	
		PAGINA 3 DI 16

	Dall' esame dell' Atto di Compravendita, redatto dal Notaio	
	in data il Rep. n., risulta che:	
	<i>“... il sopradescritto immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con ogni sua aderenza, sovrastanza e pertinenza, le comunioni, gli usi e le servitù sia attive che passive se vi sono e come sono ed abbiano ragione di esistere ed in particolare con le servitù nascenti dalla costruzione come effettuata e per il fatto che la porzione in oggetto fa parte di un condominio, nonché con la servitù di passaggio pedonale e carraio, senza limitazione per tipo di mezzo e di orario e senza alcun onere di manutenzione ordinaria e straordinaria, a favore della limitrofa proprietà della Società distinta con il mappale 649 (già 413) del foglio 11 ed a carico della strada privata comune, distinta con il mappale 662 sub.2, costituita con il citato rogito di provenienza Dr. in data n.ro”</i>	
	VINCOLI E ONERI	
	Dalla documentazione fornita dall' Amministratore di condominio si rileva che l' Esecutata, alla data del 08.04.2021, <i>risulta in regola</i> con i pagamenti delle spese condominiali.	
	A tutto il 08.04.2021 <i>non</i> sono state Deliberate in Assemblea Condominiale opere di Manutenzione Straordinaria.	
	L' attuale amministratore risulta subentrato al precedente in aprile 2020 rassegnando che la contabilità era ferma all' anno 2018 a causa di inadempienze del precedente amministratore; a tal proposito comunica che è stata effettuata denuncia alla Procura della Repubblica.	
	<i>Non</i> risultano ulteriori vincoli e/o oneri influenti sul valore del bene	
		PAGINA 4 DI 16

oggetto della presente procedura esecutiva.

CONFINI

Dall' esame dell' Atto di Compravendita, redatto dal Notaio
in data il Rep. n., risulta che i beni in oggetto confinano
con: "... parti comuni, residua proprietà della società venditrice, ragioni
....., ragioni e forse".

PROPRIETÀ

Piena proprietà dell' intero bene.

PROVENIENZA DEL BENE

Con atto di Compravendita Notaio del Rep. n.
....., trascritto a Bologna in data ai nn., i sig.ri
..... acquistavano in ragione di ½ ciascuno pro-indiviso la piena ed
esclusiva proprietà del bene in oggetto.

In forza del Verbale di Separazione consensuale con Assegnazione beni,
Tribunale di Bologna rep. del, trascritto in data
..... ai nn., il sig. trasferisce alla sig.ra
la quota indivisa di sua proprietà; la sig.ra diviene quindi piena ed
esclusiva proprietaria del bene in oggetto.

STATO CIVILE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DEL BENE

Nell' Atto di Acquisto la sig.ra dichiara di essere separata
legalmente con sentenza omologata.

ATTI PREGIUDIZIEVOLI

Dalla Relazione Notarile ventennale depositata agli atti dal creditore
precedente risultano le seguenti formalità:

- Ipoteca volontaria iscritta a Bologna il al n., per un

	importo di €, a garanzia di un importo capitale di €,	
	a favore di, iscritta a carico della Sig.ra e gravante	
	gli immobili oggetto della presente relazione estimativa;	
	- <u>Pignoramento Immobiliare</u> del Reg. Part. n. e Reg.	
	Gen. n., a favore di, trascritto a carico della Sig.ra	
 per la piena proprietà e gravante gli immobili oggetto della	
	presente relazione estimativa.	
	<i>Non risultano ulteriori trascrizioni Vincolanti</i>	
	Per ulteriori informazioni a riguardo vedasi Relazione Notarile allegata.	
	REGIME FISCALE	
	La vendita del bene sarà soggetta a Tassa di Registro in base alla	
	Normativa Vigente all'atto di trasferimento del bene.	
	INDAGINE AMMINISTRATIVA	
	La proprietà non ha prodotto elementi probanti circa la legittimità	
	edilizia, pertanto lo scrivente a seguito di accertamenti svolti presso l'Ufficio	
	Tecnico del Comune di Valsamoggia (BO), rassegna quanto segue:	
	<u>Regolarità edilizia:</u> Il fabbricato di cui fa parte il bene oggetto di	
	pignoramento è stato edificato in data successiva il 1 settembre 1967 ed è	
	stato oggetto dei seguenti provvedimenti autorizzativi rilasciati dal Comune	
	di Valsamoggia (BO):	
	▪ Concessione Edilizia n. 6/C1999, Prot. Gen. n.6081, rilasciata in data	
	31.03.2000 (<i>Progetto di Nuova Costruzione edificio ad uso civile</i>	
	<i>abitazione e servizi</i>);	
	▪ D.I.A. n. 53/88/2002, Prot. Gen. n. 9488 del 18.05.2002 (<i>Variante in</i>	
	<i>corso d'opera</i>);	
		PAGINA 6 DI 16

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione Fine Lavori Prot. Gen. n. 7435 del 05.04.2003; 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificato Conformità Edilizia di Agibilità n.328/2004. 	
	Successivamente a tali provvedimenti non sono stati rilasciati, relativamente	
	al bene oggetto di pignoramento, ulteriori titoli abilitativi per l'esecuzione di	
	opere o varianti, né sono stati elevati Verbal di accertamento di Violazione	
	Urbanistica.	
	In occasione del sopralluogo ed a seguito di comparazione tra lo stato	
	legittimo e quanto rilevato in loco sono state accertate difformità	
	compiute presumibilmente sia in fase di realizzazione dell'edificio sia in	
	fasi successive alle Autorizzazioni Edilizie precedentemente citate; in	
	particolare rispetto agli Elaborati Grafici depositati presso gli archivi del	
	Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, risulta che:	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Unità immobiliare distinta al Sub.21 (abitazione):</u> 	
	si rilevano lievi modifiche dimensionali dei locali pari a circa 5-10	
	cm.; negli elaborati grafici autorizzati si rileva che:	
	- nella pianta del Piano Terzo non risulta rappresentata	
	graficamente la botola di collegamento con il Piano Sottotetto;	
	- il Piano Sottotetto non risulta rappresentato ma si evince dell'	
	esistenza analizzando le sezioni dell' edificio;	
	- nei prospetti non risulta rappresentata la finestra a tetto	
	“lucernario” rilevata al Piano Sottotetto.	
	Nella Loggia, si rileva l' installazione di tendone dotato di	
	automazione.	
	Infine, al Piano Terra, all' interno del locale Cantina, si rilevano	
	rispettivamente una lunghezza della parete adiacente all' Atrio pari a	
		PAGINA 7 DI 16

cm.230 in luogo degli autorizzati cm.215 ed una risega pari a circa cm.15x20.

▪ Unità immobiliare distinta **Sub. 24** (autorimessa):

si rilevano lievi modifiche dimensionali pari a circa 5-7 cm.

In riferimento alle difformità indicate, rimandando all'allegato elaborato grafico per una più chiara identificazione, si può affermare che tali opere sono generalmente riconducibili ad intervento di Manutenzione Straordinaria, e risulta possibile, ove ve ne siano i presupposti, e quindi nel caso in cui l'intervento risulti conforme agli strumenti urbanistici generali e di attuazione approvati e non risulti in contrasto con quelli adottati, sia al momento della realizzazione dell'opera sia al momento della presentazione della domanda, in conformità all'art. 17 (Accertamento di conformità) della L.R. n. 23 del 21.10.2004, procedere alla sanatoria o la legittimazione delle difformità mediante la predisposizione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) o Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) allegando, oltre agli elaborati di Progetto, una relazione descrittiva nella quale è dichiarata la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'opera, sia al momento della presentazione della richiesta, nonché autocertificazione, nella quale sia esplicitamente denunciata la data di avvenuta esecuzione delle opere in difformità per le quali si richiede la sanatoria; si provvederà altresì al pagamento delle sanzioni previste dalla legge al momento della presentazione, oltre alle spese tecniche e diritti di segreteria, ponendo tali incombenze a cura e spese dell'aggiudicatario.

Il sottoscritto C.T.U., reputa doveroso precisare che, sarebbe opportuno

effettuare una puntuale verifica, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Valsamoggia (BO), dell'effettiva possibilità e/o necessità di sanatoria riguardo le incongruenze sopradescritte, ponendo tale incombenza **a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

L'immobile è dotato di Attestato di Prestazione Energetica registrato in data 14 aprile 2021, codice identificativo 03157 – 202286 - 2021, dal Geom., numero di accreditamento 03157, valevole sino al giorno 14 aprile 2031. Nel predetto certificato si attesta che l'immobile oggetto di perizia è posto in **classe energetica F**.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Il bene in oggetto è tenuto in custodia dall' Avv. Marina Corona con studio in Bologna (BO), Via Marconi n.34, così come da provvedimento del Giudice dell'Esecuzione Dott. Maurizio Atzori in data 21.01.2021.

Alla data di verifica sul posto è emerso che il bene in oggetto è **libero** da persone, risultano tuttavia presenti materiali vari, arredi, depositati all'interno dello stesso; beni questi ultimi non oggetto della presente relazione di Stima.

DESCRIZIONE DEL BENE

Come risultante dall'indagine amministrativa, il complesso immobiliare di cui il bene oggetto della presente relazione ne è parte, è stato edificato in data **successiva il 1 settembre 1967**, risulta edificato nel Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, Frazione di Calcara, Via Giuseppe Maria Crespi n.17.

L'edificio, nel quale è posto il bene oggetto di perizia, si eleva su n.4

piani fuori terra oltre a sottotetto, presenta una forma regolare, risulta costituito da una struttura a telaio in cemento armato, con solai intermedi in latero-cemento, solaio di copertura a falde inclinate e murature perimetrali parte intonacate e tinteggiate di colore giallo e parte in muratura del tipo “faccia a vista”.

L’intera sezione edificata racchiude al Piano Terra locali di servizio delle abitazioni quali Autorimesse, Cantine e Saletta condominiale; infine nei restanti Piani risultano Unità immobiliari ad uso Abitativo.

Il fabbricato, considerato nella sua completezza, si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione.

L’unità immobiliare in oggetto si sviluppa al Piano Terzo, vi si accede mediante il blocco scale comune o mediante l’uso di ascensore, il portoncino d’ingresso è blindato, risulta costituita da Soggiorno-Pranzo, Angolo Cottura, Loggia, Disimpegno, n.2 Camere, Bagno, vano Soffitta al Piano Sottotetto (*collegamento con scala retrattile*) con altezze interne pari a $H_{max} = 210$ cm. e $H_{min} = 40$ cm., oltre a Cantina, Posto Auto scoperto ed Autorimessa al Piano Terra.

Il bene in oggetto consta di finiture di discreto livello quali:

- Pavimentazioni in piastrelle di ceramica in tutti i locali ad eccezione dei locali autorizzati come camere che risultano pavimentati in parquet e del Piano Sottotetto che risulta pavimentato in listelli di parquet prefinito;
- Rivestimento dell’ Angolo Cottura eseguito in ceramica di qualità discreta;
- Pareti e soffitti intonacati in malta di calce e cemento con finitura al

civile e tinta a tempera;

- Locale Bagno con rivestimento per l'intero perimetro, eseguito in piastrelle di ceramica di discreta qualità e dotato di sanitari (wc e bidet) in ceramica, lavabo integrato in mobile-arredo, vasca dotata di idromassaggio e box doccia, completi di rubinetteria monocomando;
- Porte interne in legno del tipo "tamburato", di colore marrone e complete di ferramenta in materiale ottonato;
- Serramenti delle porte/finestre in legno con vetrocamera, completi di oscuri di colore marrone e zanzariere;
- Loggia completa di tendone ombreggiante dotato di automazione;
- Locale Autorimessa al Piano Interrato, avente portone in lamiera zincata del tipo basculante, privo di automazione, con pavimentazione interna in piastrelle di ceramica e pareti interne tinteggiate di colore bianco.
- Posto auto scoperto con pavimentazione in materiale bituminoso (asfalto).

Nel locali Soffitta è presente l' impianto di climatizzazione estiva.

L'unità Abitativa è dotata d'impianto autonomo di riscaldamento e produzione acqua calda, alimentato a gas, con Caldaia Stagna del tipo a "tiraggio forzato" marca "RADI", ubicata nel locale Angolo Cottura, presumibilmente in regola con la Normativa di cui alla Legge 46/90; gli elementi di diffusione del calore sono del tipo radiante in alluminio di colorazione chiara.

L'unità è dotata altresì di impiantistica elettrica sottotraccia con punti di utilizzo sufficientemente distribuiti e frutti di discreta qualità

presumibilmente rispettante la Normativa Vigente.

Tutti gli impianti di cui sopra sono allacciati alle pubbliche utenze e risultano regolarmente funzionanti.

Lo stato di conservazione e manutenzione del bene risulta da considerarsi buono.

CONFORMITÀ IMPIANTI

Sono state reperite le copie delle Dichiarazioni di Conformità dell'Impianto Idrico-sanitario, Riscaldamento, Gas ed Impianto Elettrico.

A puro titolo cautelativo si precisa quindi che, qualora gli impianti esistenti siano stati oggetto di ulteriori trasformazioni e/o modificazioni, ed a seguito dell'esecuzione degli stessi non sia stata rilasciata Idonea Dichiarazione di Conformità, l'aggiudicatario ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 rinunzierà irrevocabilmente alla garanzia di conformità degli impianti e si farà interamente carico degli oneri e delle spese di adeguamento degli impianti stessi alla normativa in materia di sicurezza sollevando ai sensi dell'art. 1490 del codice civile gli organi della procedura esecutiva da ogni responsabilità al riguardo.

CONSISTENZA SUPERFICIALE

Facendo riferimento al D.P.R. n° 138 del 23.03.1998 "*Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo...*" ed in particolare all'Allegato C "*Norme Tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria*", la superficie commerciale del bene oggetto della presente relazione è stata calcolata secondo i seguenti criteri:

- per intero la superficie lorda dell'immobile, pari alla somma delle

	superfici dei vani principali comprensiva della quota delle superfici	
	occupate dai muri interni e perimetrali, fino ad uno spessore massimo di	
	cm. 50, mentre i muri in comunione vengono computati nella misura	
	massima del 50%;	
	▪ per il 50% la superficie lorda delle pertinenze esclusive accessorie, quali	
	cantine, soffitte ed assimilate, qualora direttamente comunicanti con i	
	vani principali e/o con i vani accessori a servizio diretto di quelli	
	principali, oppure per il 25% della superficie qualora non comunicanti;	
	▪ per il 30% la superficie lorda delle pertinenze esclusive di ornamento,	
	quali balconi, terrazze, logge e similari;	
	▪ per il 10% la superficie utilizzata ad area scoperta o assimilabile, fino	
	alla superficie dell'unità immobiliare e per il 2% per la superficie	
	eccedente il suddetto limite.	
	Le superfici così determinate vengono arrotondate al mq. per difetto o	
	per eccesso.	
	<u>Lo scrivente relativamente al Piano Sottotetto, ritiene quanto mai</u>	
	<u>opportuno e prudentiale, ai fini della presente stima, considerare</u>	
	<u>solamente la porzione avente H>150 cm.</u>	
	Con riferimento ai criteri di misurazione della consistenza sopra	
	specificati, la superficie commerciale del bene in argomento, è la seguente:	
	<i>Destinazione Sup.mq. Coeff. Sup. Comm.</i>	
	Alloggio (P.3) 73,4 1,00 mq. 73,4	
	Loggia (P.3) 8,7 0,30 mq. 2,6	
	Alloggio (P.Sottotetto) 15,9 0,15 mq. 2,4	
	Cantina (P.T) 8,9 0,30 mq. 2,7	
		PAGINA 13 DI 16

	TOTALE	mq. 81,1
	Autorimessa (P.T)	mq. 17,0
	Posto auto scoperto (P.T)	mq. 19,0
	STIMA DEL BENE	
	Come già detto nella descrizione del bene, trattasi di piena proprietà di	
	Unità Immobiliare ad uso Abitativo con sviluppo al Piano Terzo, costituita	
	da Soggiorno-Pranzo, Angolo Cottura, Loggia, Disimpegno, n.2 Camere,	
	Bagno, vano Soffitta al Piano Sottotetto (<i>collegamento con scala retrattile</i>)	
	oltre a Cantina, Posto Auto scoperto ed Autorimessa al Piano Terra, il tutto	
	facente parte di un fabbricato ad uso residenziale sito in Comune di	
	Valsamoggia (BO), località Crespellano, Frazione di Calcara, Via Giuseppe	
	Maria Crespi n.17.	
	Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto dello stato di	
	fatto del bene, della sua destinazione, delle caratteristiche intrinseche ed	
	estrinseche, della riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza	
	della garanzia per vizi del bene venduto, per lo stato di uso e manutenzione,	
	per lo stato di possesso, per i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel	
	corso del procedimento esecutivo e delle risultanze delle indagini di mercato	
	esperite presso gli operatori settoriali, il sottoscritto ritiene di poter indicare	
	il più probabile valore commerciale del bene in argomento, <u>stimato a</u>	
	<u>misura</u> , nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova,	
	considerando i seguenti valori unitari:	
	- <i>Alloggio</i>	mq. 81,1 x €/mq. 1.500 = € 121.650,00
	- <i>Autorimessa</i>	A corpo € 9.000,00
	- <i>Posto Auto Scoperto</i>	A corpo € 3.000,00
		PAGINA 14 DI 16

	VALORE DEL BENE A PREZZO DI MERCATO	€ 133.650,00	
	% di abbattimento per procedura esecutiva	circa 20 %	
	VALORE DEL BENE A BASE D'ASTA (arrotondato)	€ 107.000,00	
	(Euro Centosettemila/00)		
	* * *		
	Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l'incarico affidatogli, il		
	sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore		
	chiarimento fosse ritenuto necessario.		
	* * *		
	Con Osservanza		
	Ozzano dell'Emilia, 23 Aprile 2021		
	IL CONSULENTE TECNICO		
	(Geom. Davide Ferri)		
	<u>Allegati:</u>		
	o Allegato A (con nomi)		
	o Allegato A (senza nomi)		
	o Allegato G (commerciale)		
	o Estratto di Mappa Catastale		
	o N.3 Visure Catasto Fabbricati		
	o N.3 Planimetrie Catastali		
	o Elaborato planimetrico		
	o Elenco subalterni		
	o Concessione Edilizia n. 6/C1999, Prot. Gen. n.6081		
	o D.I.A. n. 53/88/2002, Prot. Gen. n. 9488 del 18.05.2002		
			PAGINA 15 DI 16

